

---

## **Salute mentale: nel 2018 assistete 837.027 persone con problemi. Erogate 11.039.492 prestazioni, in media 14,2 per paziente**

Nel 2018 sono state 837.027 le persone con problemi di salute mentale assistite dai servizi specialistici (mancano i dati della Provincia Autonoma di Bolzano), di cui 323.707 entrate in contatto per la prima volta durante l'anno con i Dipartimenti di Salute mentale. Il 93,4% di queste ha avuto un contatto con i servizi per la prima volta nella vita (first ever pari a 302.392 unità). È quanto emerge dal [Rapporto sulla salute mentale 2018](#), rilevazione, disponibile da oggi sul sito web del ministro della Salute. Stando ai dati diffusi, gli utenti sono di sesso femminile nel 53,8% dei casi, mentre la composizione per età riflette l'invecchiamento della popolazione generale, con un'ampia percentuale di pazienti al di sopra dei 45 anni (68,3%). In entrambi i sessi risultano meno numerosi i pazienti al di sotto dei 25 anni (soprattutto nelle femmine) mentre la più alta concentrazione si ha nella classe 45-54 anni (25,0% nei maschi; 23,1% nelle femmine); le femmine presentano, rispetto ai maschi, una percentuale più elevata nella classe over 75 anni (7,5% nei maschi e 12,3% nelle femmine). Le prestazioni erogate nel 2018 dai servizi territoriali ammontano a 11.039.492 con una media di 14,2 prestazioni per utente. Per quanto riguarda le patologie, i tassi relativi ai disturbi schizofrenici, ai disturbi di personalità, ai disturbi da abuso di sostanze e al ritardo mentale sono maggiori nel sesso maschile rispetto a quello femminile, mentre l'opposto avviene per i disturbi affettivi, nevrotici e depressivi. In particolare per la depressione il tasso degli utenti di sesso femminile è quasi doppio rispetto a quello del sesso maschile (29,2 per 10.000 abitanti nei maschi e 48,6 per 10.000 abitanti nelle femmine).

Alberto Baviera